20 Marzo 2022 - Ucraina torna a chiedere adesione alla Nato. Spagna, 200mila agricoltori sfilano contro il Governo. Egitto, ribadita partnership con Libano

Dalla Nato sono giunte “solo parole e nessun fatto” sull’adesione dell’Ucraina. Lo ha dichiarato la vicepremier ucraina, Iryna Vereschuk, intervistata a ‘Zona Bianca’ su Rete 4. “Sappiamo che la Nato non ci attende, la Nato ha riconosciuto che sulla nostra adesione ci sono state solo parole e non c’erano fatti“, ha sottolineato Vereschuk, “oggi abbiamo bisogno di un accordo che garantisca la sicurezza non solo all’Ucraina ma all’Est Europa, perchè anche i baltici e la Polonia si sentono minacciati“.

Il settore agricolo spagnolo ha manifestato oggi nelle strade di Madrid. Oltre 200 mila persone hanno risposto all’appello delle organizzazioni agricole Asaja, Upa, Coag e delle cooperative agroalimentari, oltre che della Federazione spagnola di caccia, dell’Associazione degli allevatori di razze selezionate, degli allevatori di tori da combattimento e dell’associazione Alianza Rural.

“Nonostante l’apertura quotidiana di corridoi umanitari, i neonazisti ucraini continuano a tenere come scudo umano più di 4,5 milioni di civili a Kiev, Kharkov, Chernihiv, Sumy e più di due dozzine di altri grandi insediamenti bloccati, oltre a 6.838 cittadini stranieri provenienti da 18 stati“. Lo ha affermato il capo del Centro di controllo della difesa nazionale della Federazione Russa, il colonnello generale Mikhail Mizintsev. Inanto le forze armate russe starevvero avanzando dalla Crimea verso Mykolaiv con l’obiettivo di accerchiare la città e poi poter proseguire verso Odessa.

L’Istituto nazionale argentino per le Investigazioni applicate (Invap), azienda statale del settore aerospaziale e nucleare, ha annunciato la vendita di una partita di sensori solari per satelliti all’impresa italiana Ohb Italia, appartenente all’European Space and Technology Group della tedesca Orbitale Hochtechnologie Bremen.

Si tiene domani a Bengasi un convegno di studi sulla ricostruzione della città vecchia del capoluogo della Cirenaica, la regione della Libia orientale, con la collaborazione dell’Italia.

“Questo pomeriggio ho parlato con il presidente Zelensky. Lavorerò per portare avanti gli interessi dell’Ucraina durante gli incontri della Nato e del G7 di questa settimana. Il Regno Unito continuerà ad aiutare militarmente, economicamente e diplomaticamente per mettere fine a questo terribile conflitto”. Lo scrive su twitter il premier britannico Boris Johnson.

L’aviazione russa avrebbe distrutto 89 obiettivi militari ucraini e abbattuto 7 droni nelle ultime 24 ore. Lo ha detto il portavoce del ministero della Difesa russo, Igor Konashenkov.

Il presidente dell’Egitto, Abdel Fatah al Sisi, ha ricevuto il cardinale Be’chara Boutros Pierre Al Rai, patriarca di Antiochia e dei maroniti, per colloqui sulla situazione del Libano e il pericolo derivante dai conflitti nella regione del Medio Oriente. Lo ha riferito il portavoce della presidenza libanese, Bassam Rady, in un comunicato stampa. Il capo dello Stato egiziano ha espresso “orgoglio per le relazioni radicate con il Libano a livello ufficiale e tra i popoli”, confermando l’impegno del suo Paese a favore “della sicurezza e della stabilita’ del Libano”.

Sangue sul carnevale di Strepy-Bracquegnies (La Louvie’re) nel Belgio vallone, dove un’auto è piombata sulla folla provocando 6 morti e 27 feriti, dieci dei quali gravi, in quello che al momento non sembra un attentato terroristico. Le vittime, tutti belgi, hanno cognomi che evocano origini italiane e non è escluso alcuni avessero la doppia cittadinanza.

Una partnership sull’energia di lungo periodo con il Qatar. E’ l’obbiettivo della missione del ministro dell’Economa e del Clima Robert Habeck, che questa domenica e’ a Doha, per raggiungere degli accordi che serviranno a dare alternative all’approvvigionamento energetico tedesco e svincolare la Germania dal gas russo.

Read More